



COMUNE DI PADOVA
Settore Ambiente e Territorio

DISCIPLINARE DI GARA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Padova, Settore Ambiente e Territorio, Via Sarpi, n. 2 - 35138 Padova, Telefono 049/8204821 e-mail ambiente@comune.padova.it, PEC: ambiente@pec.comune.padova.it, Internet: www.padovanet.it.

MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Procedura negoziata ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016.

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, CARATTERISTICHE TECNICHE, QUALITÀ E MODALITÀ DI ESECUZIONE:

Servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici, per il controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione per i controlli sull'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici civili nel Comune di Padova e attività collegate, ai sensi della normativa vigente ed in particolare della Legge 10/91, dei suoi regolamenti attuativi, DPR 412/93 e DPR 551/99, dei DD.Lgss. 192/2005 e 311/2006 della L.R. 11/2001, del D.P.R. 74/2013, del Decreto M.S.E. 10/02/2014, della Delibera G.R.V. 28 luglio 2014, n.1363, nonché del Decreto 37/2008. Ai fini della presente gara ci si limita agli impianti di climatizzazione invernale ed in particolare ai soli impianti con generatore di calore a fiamma. Il servizio è individuato nelle **Condizioni Particolari RDO**

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: €.119.198,70 + Iva di legge.

L'operatore economico, nell'ambito dell'importo complessivo offerto, dovrà indicare separatamente, estrapolandoli, i costi relativi alla sicurezza specificamente connessi con la propria attività ("oneri aziendali di sicurezza"), art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/16. L'indicazione dei costi per la sicurezza legati ai rischi propri dell'attività d'impresa, va effettuata nella presente offerta, anche quando gli stessi sono pari a 0 (zero)" (**Consiglio di Stato, Sez. 5, 19 gennaio 2017, n. 223**).

GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA :

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento dell'importo complessivo del servizio in appalto e cioè pari ad **€. 2.384,00**, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

GARANZIA DEFINITIVA :

Ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

ASSICURAZIONI:

Prima della sottoscrizione del contratto, l'appaltatore deve consegnare all'Ufficio competente del comune di Padova polizza assicurativa a copertura dei seguenti rischi per responsabilità civile verso terzi con massimale €. 1.000.000,00# (unmilione/00).

La polizza, ai sensi dell'articolo 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **Committente:** comune di Padova;
- **Assicurato:** comune di Padova;

- **Effetto e scadenza:** la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e in ogni caso dalla data di sottoscrizione del contratto, e cessa alla positiva conclusione del collaudo o comunque decorsi 12 mesi dalla fine del servizio;
- **Scoperti e/o franchigie:** a carico dell'appaltatore;
- Sono ammesse co-assicurazioni solo se solidali tra le società assicuratrici;
- Deve essere prevista la presente deroga alla decadenza della copertura assicurativa: è previsto che, qualora nei locali dove sono eseguiti i lavori vi sia l'uso anticipato degli stessi o delle attrezzature, questo sia ammesso senza che decada la copertura assicurativa;
- Non è consentito il cumulo con polizza RC già in essere.

L'appaltatore nel corso dell'esecuzione deve, inoltre, presentare, in occasione delle successive scadenze contrattualmente previste per la corresponsione del premio assicurativo, la documentazione debitamente quietanzata attestante l'avvenuto pagamento del premio stesso.

DURATA DEL SERVIZIO: Il servizio ha durata dalla data di stipula del contratto fino al 31.12. 2019.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a misura.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ'	QUANTITÀ' ANNUE (n.)	
	2018	2019
Ispezione impianti combustibile solido-liquido c o n potenza inferiore ai 100 kW	30	30
Ispezione impianti combustibile solido-liquido c o n potenza maggiore o uguale a 100 kW	146	146
Ispezione impianti combustibile gas con potenza maggiore di 100 kW	340	340
Misurazione temperatura in ambiente	180	180
Accertamento rapporti di controllo prodotti dai manutentori	16300	16300
Ispezione impianti a gas, risultati irregolari all'accertamento di potenza inferiore ai 100 kW	100	100

La determinazione del corrispettivo delle attività svolte sarà contabilizzata ogni due mesi e ai sensi dell'art. 30 commi 5 e 5 bis del D.Lgs 50/2016:"sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformita', previo rilascio del documento unico di regolarita' contributiva".

CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DEL MIGLIOR OFFERENTE: prezzo più basso, ai sensi dell'art 95 c.4 lett c del Dlgs 50/2016, inferiore a quello posto a base di gara (senza ammissione di offerte in aumento), determinato mediante ribasso.

AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO: La Stazione Appaltante affiderà il servizio all'operatore economico che avrà presentato il prezzo più basso. L'aggiudicazione sarà disposta con determinazione del titolare del potere di spesa, dando atto della congruità dell'offerta anche in presenza di una sola offerta valida;

CONTABILITÀ': ai soli fini delle procedure contabili per la determinazione del corrispettivo da fatturare nel corso del contratto, i concorrenti dovranno compilare l'**allegato A1** indicando i prezzi unitari delle singole prestazioni.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: l'operatore economico ha facoltà di presentare offerta individualmente o quale mandatario di operatori riuniti.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

1 - Requisiti di ordine generale.

- a) assenza cause di esclusione previste dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- b) assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001 (e, quindi, non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di conferimento di incarico professionale con ex dipendenti del Comune di Padova che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), nonché degli ulteriori divieti di partecipazione alla gara, previsti dalla vigente normativa.
- c) Assenza degli ulteriori divieti di partecipazione alla gara, previsti dalla vigente normativa;

2- Requisiti di idoneità professionale:

Ogni ispettore assegnato dalla Ditta incaricata dovrà avere i requisiti di cui al DPR. 412/93, come modificati dal DPR. 551/99, dal D.Lgs 192/05 nonché dal D.Lgs. 311/06 ed alla luce altresì del DPR 74/2013, allegato C art 9 comma 5. **Il rappresentante legale della ditta dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione**, sotto la propria responsabilità, della sussistenza dei requisiti. Nel caso gli stessi vengano a mancare, l'ispettore non potrà più essere adibito ai controlli e di ciò sarà data comunicazione all'Amministrazione;

I suddetti requisiti sub 1 e sub 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e, nel caso di raggruppamenti, da ciascuno dei componenti.

3 - Requisiti di capacità tecniche e professionali

Aver eseguito un'attività analoga per una pubblica amministrazione, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, con almeno 1.500 ispezioni complessive. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, il requisito di capacità tecnica, relativo al numero di ispezioni e verifiche, potrà essere riscontrato a livello complessivo

Come stabilito dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. St., ad. plen., 20.7.2015, n. 8) i requisiti di partecipazione devono essere posseduti al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura fino alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità.

SISTEMA AVCpass PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ai sensi dell'art. 213 D.Lgs 50/216

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità:

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora Autorità Nazionale Anti Corruzione – A.N.A.C.), Servizi ad accesso riservato – AVCpass, secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, indica al sistema il CIG della presente procedura. **Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.** Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte

delle stazioni appaltanti.

Si rinvia alla lettura della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 (aggiornata con Delibera A.N.A.C. n. 157 del 17/02/2016).

Considerato che il sistema AVCPASS è una procedura istituita e resa disponibile dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora Autorità Nazionale Anti Corruzione – A.N.A.C.), per eventuali dubbi o problemi concernenti gli adempimenti richiesti per gli operatori economici concorrenti alla gara, inerenti al citato sistema AVCPASS, si invita a contattare direttamente l'Autorità suddetta al Contact Center indicato nel portale dell'Autorità <http://www.anticorruzione.it> in quanto questa Stazione Appaltante non è in grado di fornire chiarimenti in merito alle funzionalità del citato sistema.

TERMINE DI VALIDITÀ' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

SEMPLIFICAZIONE DEGLI ONERI FORMALI NELLA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI: ,

la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste al concorrente, obbligano il concorrente stesso al pagamento, della **sanzione pecuniaria pari al 1 per mille dell'importo complessivo a base di gara**.

In tal caso, sarà assegnato al concorrente un termine, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Ai sensi dell'art. 83 c.9 del D.Lgs 150/2016 le disposizioni sopraindicate si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, e richiesti in fase di gara.

ALTRE INFORMAZIONI:

- a) in caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari (non già formalmente costituiti) , ogni comunicazione inerente il presente servizio, verrà inoltrata all'impresa designata quale capogruppo;
- b) l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare per le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici, la posta elettronica certificata o la posta o una combinazione di tali mezzi;
- c) l'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida;
- d) non sono ammesse offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte;
- e) è esclusa la competenza arbitrale;
- f) con riferimento al contratto, è a carico dell'aggiudicatario il pagamento dell'imposta di bollo;
- g) il responsabile del procedimento è il Dott. Ferro Ferruccio del Settore Ambiente e Territorio;
- h) i modelli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente invito;
- i) si richiamano gli obblighi stabiliti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 9 settembre 2015 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete). In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:
 - l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti propri o di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
 - l'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo;
 - tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei

fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;

- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'operatore economico subappaltatore porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto;
- è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o subaffidare a favore di operatori economici partecipanti alla gara in oggetto;
- saranno inserite in contratto le seguenti 2 clausole:

❖ "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p."

❖ "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p."

L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

j) per informazioni, rivolgersi a: - FERRO Ferruccio Tel 049/8204712.

ATTENZIONE

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R.445/2000 la stazione appaltante si riserva di procedere ad idonei controlli a verifica della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti.

Si evidenzia che, qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, annullamento dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.